

21/2025

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Giovani e anziani: Intergenerazionalità per una città forte

Negli ultimi decenni la popolazione anziana ha registrato una crescita costante e questo scenario è destinato a rimanere tale anche nel corso dei prossimi anni. Il Ticino è il Cantone ove la percentuale di anziani è più alta di tutta la Svizzera e questo genera un impatto significativo sulla spesa pubblica soprattutto derivante dagli elevati costi sanitari e sociali. Parallelamente, nella Città di Bellinzona si riscontra un crescente malcontento per la mancanza di spazi e opportunità di svago per i giovani, oltre a richieste sempre più numerose volte ad ampliare l'offerta di servizi per migliorare la conciliabilità tra lavoro e famiglia.

Di fronte a questo scenario, si rivela imperativo ripensare il **modello di organizzazione della società**, superando la logica della separazione tra generazioni e promuovendo invece una maggiore **integrazione** tra giovani e anziani. Diversi studi scientifici hanno dimostrato che l'interazione intergenerazionale porta benefici concreti per entrambe le fasce d'età. Per gli **anziani**, la possibilità di vivere in un contesto dinamico e relazionale riduce notevolmente il rischio di isolamento, che è tra le principali cause di depressione e declino cognitivo. Inoltre, il mantenimento di relazioni sociali attive stimola le capacità mentali e ritarda l'insorgere di malattie neurodegenerative, con un impatto positivo sulla qualità della vita e un conseguente alleggerimento dei costi per il sistema sanitario. Anche sul piano fisico, gli anziani che vivono in ambienti intergenerazionali tendono a essere più attivi, grazie alla naturale interazione con le nuove generazioni, e riescono a mantenere maggiore autonomia, riducendo così la necessità di assistenza a lungo termine. Per quanto riguarda i **giovani**, costoro traggono grande vantaggio dalla convivenza con persone di maggiore esperienza: l'interazione con gli anziani favorisce la trasmissione di competenze, valori e tradizioni, contribuendo a una maggiore consapevolezza, integrazione e responsabilità nel vivere quotidiano.

Alla luce di queste considerazioni, diventa essenziale individuare soluzioni concrete che favoriscano la **coesione sociale** e migliorino l'**efficienza del sistema pubblico**. Una strada possibile è la promozione dei **quartieri intergenerazionali**, concepiti come spazi in cui diverse fasce d'età possano convivere e interagire quotidianamente in un ambiente progettato per facilitare questa sinergia. Un esempio concreto è rappresentato dal quartiere intergenerazionale di Coldrerio, che ha dimostrato come la coabitazione tra giovani e anziani possa essere non solo socialmente efficace, ma anche economicamente sostenibile. Un altro modello virtuoso è quello del programma "Quartiers

Solidaire” nella Svizzera francese, che ha favorito la partecipazione attiva della popolazione nella creazione di ambienti più inclusivi e funzionali.

Un aspetto fondamentale da sottolineare è che questo approccio non comporta necessariamente un aumento della spesa pubblica, anzi, può generare un **risparmio significativo nel medio e lungo termine**. Se gli anziani rimangono autonomi più a lungo, il bisogno di cure mediche e assistenza diminuisce, con una riduzione della pressione sul sistema sanitario e sociale. Allo stesso tempo, offrire ai giovani un contesto più solido e stimolante contribuisce a prevenire situazioni problematiche e a ridurre, in futuro, la necessità di ricorrere ad aiuti assistenziali e sociali. In altre parole, una società ben organizzata è anche una società economicamente più efficiente, e investire in modelli abitativi e sociali che favoriscano l'integrazione tra generazioni rappresenta una strategia vincente sia sul piano umano che su quello finanziario.

Alla luce di quanto esposto si pongono al Municipio le seguenti domande.

1. È stata mai presa in considerazione la possibilità di **sviluppare un quartiere intergenerazionale a Bellinzona**, magari riconvertendo aree urbane già esistenti o integrando questa visione nei futuri piani urbanistici?
2. In alternativa, il Municipio ha valutato l'ipotesi di **riadattare le case anziani esistenti**, per esempio destinando i piani terra a servizi e spazi aperti alla comunità, così da favorire un'interazione naturale tra giovani e anziani?
3. Sono previsti studi o valutazioni sui **benefici economici e sociali** di un'iniziativa di questo tipo, magari prendendo esempio da esperienze già avviate con successo in altre città?
4. Quali strumenti potrebbe introdurre il Municipio per **incentivare progetti di questo tipo**, magari coinvolgendo il settore privato e le fondazioni locali, così da ridurre l'impatto sul bilancio comunale?

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con la massima stima.

Giovanna Pedroni

Fonti

Carvalho, M. I., Póvoa, M. J., Neves, M., Bernardo, J., Loureiro, R., Bernardes, R. A., Almeida, I. F., Santana, E., & Silva, R. (2022). Intergenerationality Programs-Between Children and Older Adults-For Portuguese Population: A Scoping Review. *Nursing reports (Pavia, Italy)*, 12(4), 836–849. <https://doi.org/10.3390/nursrep12040081>

Cohen-Mansfield, J., & Muff, A. (2021). Processes and structures in intergenerational programs: a comparison across different types of programs. *International psychogeriatrics*, 33(12), 1297–1308. <https://doi.org/10.1017/S1041610221000922>

Dogra, S., Dunstan, D. W., Sugiyama, T., Stathi, A., Gardiner, P. A., & Owen, N. (2022). Active Aging and Public Health: Evidence, Implications, and Opportunities. *Annual review of public health*, 43, 439–459. <https://doi.org/10.1146/annurev-publhealth-052620-091107>

Krzeczkowska, A., Spalding, D. M., McGeown, W. J., Gow, A. J., Carlson, M. C., & Nicholls, L. A. B. (2021). A systematic review of the impacts of intergenerational engagement on older adults' cognitive, social, and health outcomes. *Ageing research reviews*, 71, 101400. <https://doi.org/10.1016/j.arr.2021.101400>